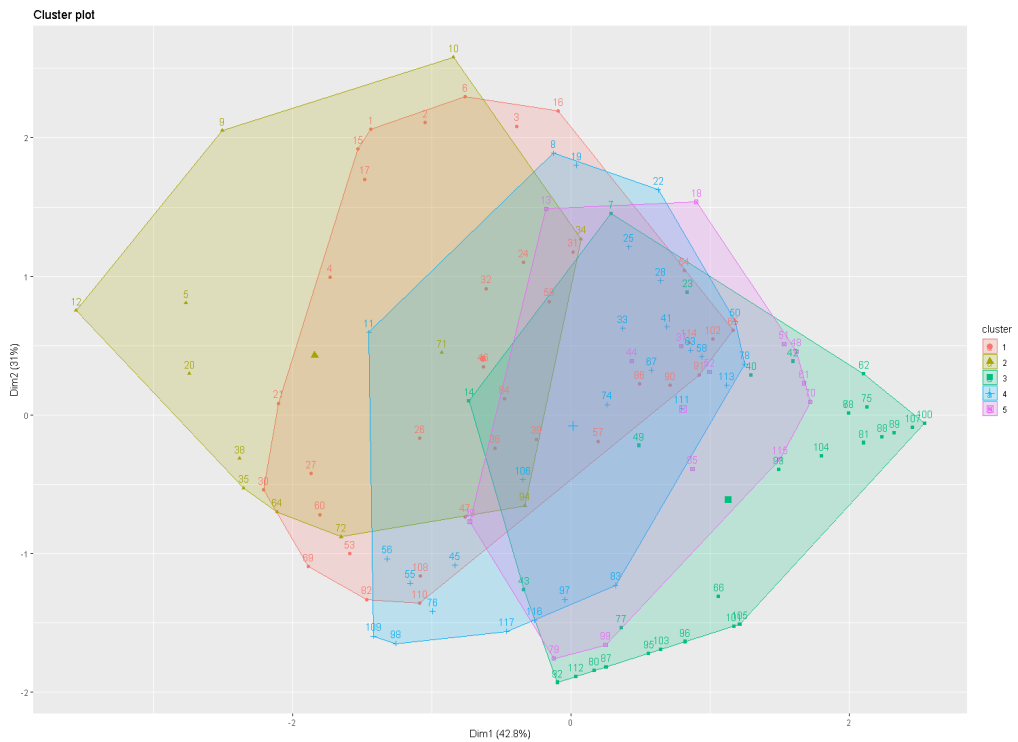




## ELABORAZIONE DATI EMPORIO SOLIDALE VALTARO anno 2022



*“Nulla di quello che accade all’uomo deve risultarci estraneo.”*

*PAPA GIOVANNI XXIII*

*Dedicato per riconoscenza a tutti i Volontari che donano il loro tempo,  
generando ogni settimana un miracolo dal 2013*

## Diritti

Emporio Solidale Valtaro  
via F. Corridoni, 65 43043 Borgo Val di Taro (Parma)  
website: [emporiovaltaro.it](http://emporiovaltaro.it)  
<mailto:emporiovaltaro@gmail.com?subject=informazioni>



## Indicazioni alla lettura

La fonte dei dati è il sistema informativo messo a punto dall'Emporio. La raccolta dati avviene attraverso colloqui di accesso o rinnovo dell'accesso (indicativamente ogni sei mesi). Le informazioni sono quindi dedotte da documenti (Carta d'identità, ISEE, DID), mentre altri tipi di informazioni (abitazione, rapporti coi servizi, lavoro) sono auto-dichiarate in colloquio e prive di controlli diretti.

## Strumento elaborazione statistica

**R Core Team (2020). R: A language and environment for statistical computing. R Foundation for Statistical Computing, Vienna, Austria. URL <https://www.R-project.org/>.**

A BibTeX entry for LaTeX users is

```
@Manual{,
  title = {R: A Language and Environment for Statistical Computing},
  author = {{R Core Team}},
  organization = {R Foundation for Statistical Computing},
  address = {Vienna, Austria},
  year = {2020},
  url = {https://www.R-project.org/},
}
@Manual{,
  title = {factoextra: Extract and Visualize the Results of Multivariate Data Analyses},
  author = {Alboukadel Kassambara and Fabian Mundt},
  year = {2020},
  note = {R package version 1.0.7},
  url = {https://CRAN.R-project.org/package=factoextra},
}
@Manual{,
  title = {psych: Procedures for Psychological, Psychometric, and Personality Research},
  author = {William Revelle},
  organization = {Northwestern University},
  address = {Evanston, Illinois},
  year = {2021},
  note = {R package version 2.1.9},
  url = {https://CRAN.R-project.org/package=psych},
}
```

*In copertina: Analisi dei cluster su piani tridimensionali A language and environment for statistical computing. R*

## **Premesse**

L'Emporio solidale Valtaro è un'associazione di secondo livello promossa da una rete di Associazioni ed Enti di Borgo Val di Taro, al fine di rispondere alla richiesta di aiuto della Caritas Parrocchiale di San Antonino. Il 2008 è stato il primo anno di crisi economica che ha lasciato in poco tempo senza lavoro diverse persone. La povertà già presente sul territorio, sommata ai problemi legati ai flussi migratori e alla crisi economica, aveva generato una richiesta di aiuto che necessitava di una risposta immediata e di un progetto maggiormente condiviso e strutturato. Nel 2013 il progetto prende forma, nei locali messi gratuitamente a disposizione dalla parrocchia, con i finanziamenti della Fondazione Cariparma e il contributo annuale del Comune del capoluogo valtarese.

Lo sforzo economico rende possibile l'istituzione di un Emporio Solidale, una nuova forma di devoluzione alimentare. Il primo esempio nasce a Parma, pochi anni prima di quello della Valtaro che diventa il sesto sul territorio nazionale. Oggi gli empori in Italia sono più di 100 e per questo motivo a livello regionale si è deciso di coordinarli in una RETE EMPORI SOLIDALI ER<sup>1</sup>.

Ad oggi l'Emporio si è strutturato in una devoluzione alimentare nella giornata del venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00. Inoltre è presente un centro di ascolto, dove si accolgono le famiglie richiedenti aiuto, e una serie di servizi gestiti direttamente dalla Caritas parrocchiale.

- Centro di distribuzione vestiario e mobili.
- Incontro domanda e offerte per prestazioni lavorative in campo familiare.
- Contributi economici in emergenza "affitti e bollette".
- Scuola di lingua italiana per stranieri.

L'Emporio ha sempre valorizzato la comunicazione e la raccolta delle informazioni come elemento fondamentale del progetto, che ha tra i suoi fini un'attività di educazione territoriale all'accoglienza e all'accettazione della diversità. Ulteriori strumenti di questa politica sono il servizio dati<sup>2</sup> e il sito di comunicazione<sup>3</sup>.

L'Emporio è sempre attivo in progetti di collaborazione con le cooperative che svolgono servizio nell'accoglienza dei migranti e nell'accogliere ogni forma di difficoltà attraverso tirocini formativi. Un obiettivo perseguito in questi anni è la promozione di progetti di welfare generativo<sup>4</sup>, attraverso il coinvolgimento e la responsabilizzazione di utenti o persone in difficoltà.

**Nel 2022 l'invasione dell'Ucraina ha determinato un improvviso esodo di profughi, in questa emergenza umanitaria l'emporio si è attivato in accordo con l'associazione ucraina locale e i comuni per la devoluzione alimentare agli accolti. Da Febbraio a Novembre dello stesso anno è stata attivata una distribuzione dedicata il Giovedì, durante la quale sono state accolte 21 famiglie per complessive 44 persone in prevalenza donne e minori. L'accoglienza ha costituito circa il 15% della distribuzione complessiva.**

## *Riferimenti bibliografici di analisi*

[\*ISTAT – LE STATISTICHE SULLA POVERTA' IN ITALIA – ANNO 2021\*](#)

[\*ISTAT – REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO IN ITALIA- 2022\*](#)

[\*REPORT EMPORIO SOLIDALE VALTARO – Anno 2021\*](#)

[\*ELABORAZIONE DATI EMPORIO SOLIDALE VALTARO – Anno 2017\*](#)

[\*CARITAS ITALIANA – Oltre l'Ostacolo Rapporto Poverta' – Anno 2021\*](#)

[\*ISTAT –STIME PRELIMINARI POVERTA' E DELLE SPESE DEI CONSUMI - Anno 2020\*](#)

[\*ISTAT – LA POVERTA' IN ITALIA - Anno 2020\*](#)

[\*ISTAT - MISURE URGENTI IN MATERIA DI ASSEGNO TEMPORANEO PER FIGLI MINORI – Anno 2021\*](#)

[\*ISTAT – LA POVERTA' IN EPOCA DI PANDEMIA – Anno 2021\*](#)

---

1 <https://www.emporisolidaliemiliaromagna.it/>

2 Dati gestiti secondo DGPR del programma FEAD Europeo

3 <https://emporiovaltaro.it/>

4 <http://www.welfaregenerativo.it/p/cose-il-welfare-generativo>

## Indice generale

|  |           |
|--|-----------|
| Strumento elaborazione statistica.....                                 | 2         |
| Premesse.....  | 3         |
| Riferimenti bibliografici di analisi.....                              | 3         |
| <b>INDICE GENERALE.....</b>  | <b>4</b>  |
| Analisi descrittiva.....   | 5         |
| Famiglie e territorio.....   | 5         |
| Incidenza della Povertà su target specifici.....                       | 8         |
| Famiglie e accesso all'Emporio.....                                    | 8         |
| Tipologia abitativa.....   | 10        |
| Famiglie lavoro.....   | 10        |
| ISEE indicatore di ricchezza familiare.....                            | 11        |
| Fenomeni migratori.....  | 12        |
| Famiglie e nazionalità.....  | 13        |
| Età del capo famiglia.....   | 14        |
| Componenti famiglie.....   | 16        |
| Servizi in rete.....   | 16        |
| Analisi quantitativa degli aiuti alimentari erogati alle famiglie..... | 18        |
| Accessi settimanali delle famiglie .....                               | 18        |
| Fornitura alimenti.....  | 19        |
| Erogazione complessiva annuale.....                                    | 20        |
| <b>ANALISI AVANZATA- Proposta di analisi esplorativa.....</b>          | <b>22</b> |
| Analisi Componenti Principali.....                                     | 22        |
| Componenti principali.....   | 22        |
| Cluster Analysis.....  | 24        |
| Analisi dei singoli cluster.....                                       | 26        |
| <b>CONCLUSIONI.....</b>  | <b>27</b> |

## Analisi descrittiva

### Famiglie e territorio

L'emporio è attivo sui comuni dell'Alta Val Taro (Albareto, Bedonia, Berceto, Borgo Val di Taro, Compiano, Valmozzola, Solignano, Tornolo). L'Emporio ha rapporti con gli altri centri di devoluzione alimentare dei comuni limitrofi con cui collabora in Rete, collaborazione animata dal Piano di Zona.

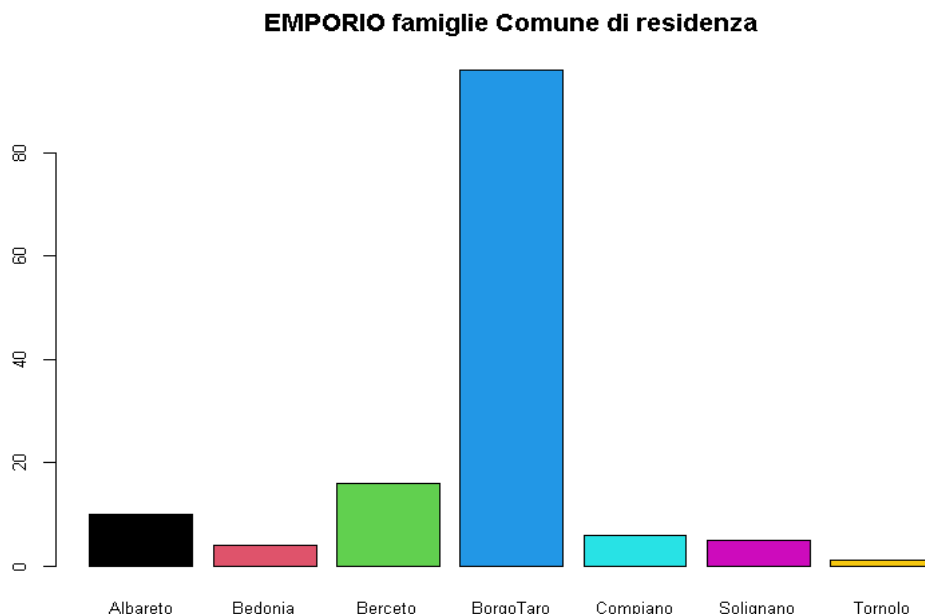


Figura 1: Tabella 1: Accessi nuclei all'Emporio per residenza

Le famiglie che accedono alla devoluzione sono in maggioranza del comune di Borgo Val di Taro (1). Il motivo è la maggior popolosità del capoluogo e la miglior accessibilità. I costi di spostamento sul territorio sono un elemento rilevante, in modo particolare per famiglie in difficoltà, costrette all'uso di mezzi pubblici o di auto generalmente vetuste e poco economiche. I costi dei trasporti che hanno caratterizzato il secondo semestre 2022 ha ulteriormente aggravato queste difficoltà.

| COMUNI                       | FAMIGLIE PER COMPONENTI |    |    |    |    |   |     |
|------------------------------|-------------------------|----|----|----|----|---|-----|
|                              | 1                       | 2  | 3  | 4  | 5  | 6 |     |
| Albareto                     | 2                       | 2  | 2  | 3  | 1  | 0 | 29  |
| Bedonia                      | 3                       | 0  | 0  | 1  | 0  | 0 | 7   |
| Berceto                      | 6                       | 2  | 2  | 2  | 4  | 0 | 44  |
| Borgo val di Taro            | 34                      | 12 | 16 | 10 | 18 | 6 | 272 |
| Compiano                     | 4                       | 0  | 1  | 0  | 1  | 0 | 12  |
| Solignano                    | 0                       | 1  | 1  | 3  | 0  | 0 | 17  |
| Tornolo                      | 0                       | 0  | 1  | 0  | 0  | 0 | 3   |
|                              | 49                      | 17 | 23 | 19 | 24 | 6 | 384 |
| <b>NUCLEI FAMIGLIARI 138</b> |                         |    |    |    |    |   |     |

Tabella 2 Tabella componenti per famiglia

Nella tabella (2) sono identificati gli accessi regolari dei nuclei familiari che aumentano rispetto allo scorso anno (156,6%). Dalla tabella si possono vedere le quantità per comune e per componenti del nucleo familiare.

Agli accessi delle famiglie regolari si deve aggiungere un 15,2% del totale di famiglie profughe dall'Ucraina e un 10% occasionali (12,15% della devoluzione totale). Le famiglie ucraine accedono solo occasionalmente durante il periodo di registrazione presso le autorità.

L'accoglienza profughi ha anche inciso rispetto al 2021 sulla devoluzione occasionale che è raddoppiata (237%).

**La collaborazione con i Servizi sociali dei comuni per la certificazione delle famiglie in difficoltà è stato uno degli obiettivi principali del 2022. Ad oggi si segnalano ancora difficoltà negli accordi strutturati sul finire dell'anno e si attendono dei miglioramenti nella prima parte del 2023.**

Nella tabella (2) si descrive la strutturazione delle famiglie regolarmente registrate. **L'Emporio nel**

| COMUNI                     | COMPONENTI MINORI |    |    |    |   | minori        |
|----------------------------|-------------------|----|----|----|---|---------------|
|                            | 0                 | 1  | 2  | 3  | 4 |               |
| Albareto                   | 3                 | 3  | 2  | 2  | 0 | 13            |
| Bedonia                    | 3                 | 0  | 0  | 1  | 0 | 3             |
| Berceto                    | 9                 | 3  | 1  | 3  | 0 | 14            |
| Borgo val di Tar           | 48                | 23 | 8  | 12 | 5 | 95            |
| Compiano                   | 5                 | 0  | 0  | 1  | 0 | 3             |
| Solignano                  | 4                 | 1  | 0  | 0  | 0 | 1             |
| Tornolo                    | 1                 | 0  | 0  | 0  | 0 | 0             |
|                            | 73                | 30 | 11 | 19 | 5 | 129           |
| <b>FAMIGLIE CON MINORI</b> |                   |    |    |    |   | <b>54,35%</b> |

Tabella 3: Minori e famiglie con minori <15aa

**2022 ha seguito regolarmente<sup>5</sup> 138 famiglie per un totale di 384 persone**, l'accesso al Servizio per alcune famiglie è stato continuativo, per altre sporadico, con accessi settimanali medi di 55 famiglie e massimi di 65.

**L'accesso alla devoluzione è aumentato (157%), questo carico ha spesso messo sotto stress l'organizzazione con relativi disagi sia per le persone accolte che per i volontari.**

Tra le famiglie come da tabella (3) più della metà ha figli minori di 15 anni (75), per complessivi 129 minori coinvolti nella devoluzione.

L'Emporio ha cercato di rispondere ad un'esigenza specifica di questa popolazione con devoluzione di materiale informatico e scolastico, ma in misura ridotta rispetto alla richiesta.

**Tale servizio andrebbe migliorato e implementato, incentivando la creazione di gruppi di sostegno allo studio e ausilio ai compiti a casa. La carenza educativa rischia di segnare il futuro dei ragazzi, e' prioritario sostenere la genitorialità di famiglie in difficoltà.**

5 Regolarmente, significa che la famiglia ha un fascicolo con i documenti atti alla valutazione (obbligo FEAD) e una tessera che certifica il diritto all'accesso.

Dei 129 minori 29 sono sotto i tre anni come da tabella 4. Per questa fascia di popolazione si è

| COMUNI            | INFANTI    |           |          | infanti                |
|-------------------|------------|-----------|----------|------------------------|
|                   | 0          | 1         | 2        |                        |
| Albareto          | 7          | 2         | 1        | 4                      |
| Bedonia           | 3          | 1         | 0        | 1                      |
| Berceto           | 15         | 0         | 1        | 2                      |
| Borgo val di Taro | 73         | 20        | 3        | 26                     |
| Compiano          | 5          | 1         | 0        | 1                      |
| Solignano         | 5          | 0         | 0        | 0                      |
| Tornolo           | 1          | 0         | 0        | 0                      |
|                   | <b>109</b> | <b>24</b> | <b>5</b> |                        |
|                   |            |           |          | <b>FAMIGLIE 20,10%</b> |

Tabella 4: Famiglie con infanti <3aa

prevista la distribuzione di pannolini e prodotti per l'infanzia. A tal fine in collaborazione con Carrefour di Borgotaro si sono distribuite schede prepagate vincolate agli alimenti per l'infanzia. Questo tipo di sostegno molto apprezzato dalle famiglie, ma è stato attivato solo nel primo semestre per mancanza di risorse.

**Dato significativo è il raddoppio del numero dei minori con un (174%) e un aumento considerevole della popolazione infante (<3 anni) (152%), questo dato segnala che la popolazione minore è la più coinvolta nella povertà materiale.**

| COMUNI            | ANZIANI    |           |          | anziani                            |
|-------------------|------------|-----------|----------|------------------------------------|
|                   | 0          | 1         | 2        |                                    |
| Albareto          | 9          | 1         | 0        | 1                                  |
| Bedonia           | 3          | 1         | 0        | 1                                  |
| Berceto           | 11         | 4         | 1        | 6                                  |
| Borgo val di Taro | 80         | 13        | 3        | 19                                 |
| Compiano          | 4          | 1         | 1        | 3                                  |
| Solignano         | 3          | 2         | 0        | 2                                  |
| Tornolo           | 1          | 0         | 0        | 0                                  |
|                   | <b>111</b> | <b>22</b> | <b>5</b> | <b>32</b>                          |
|                   |            |           |          | <b>FAMIGLIE CON ANZIANI 19,57%</b> |

Tabella 5: Anziani eta' >65aa

Una parte considerevole delle famiglie (19%) sono composte da anziani (> 65 anni) tabella 5.

Gli anziani arrivano all'Emporio non sempre spinti da bisogni alimentari. Spesso sono disorientati, isolati ed in cerca di riferimenti.

Soli o lontano dalle famiglie di origine, cercano nell'Emporio un momento di relazione o la risposta a spaesamento e paura verso il futuro, situazione aggravata dalla condizione pandemica.

Nel 2022 il numero di anziani è rimasto pressoché invariato con una leggera diminuzione in percentuale.

### Incidenza della povertà su target specifici

Di notevole interesse risulta l'analisi della tabella (6), che descrive l'incidenza dell'accesso all'Emporio nel 2022 sulle popolazioni target. Grazie a un sistema di colori sono evidenziati i dati da indagare. Risulta così evidente come nella popolazione anziana l'accesso risulti marginale (0.57%). Mentre nella popolazione minore, in particolare gli infanti, i dati sono più che rilevanti

| INCIDENZA DELL'ACCESSO ALL'EMPORIO PER TARGET DI POPOLAZIONE |           |              |            |              |           |              |
|--|-----------|--------------|------------|--------------|-----------|--------------|
| ANNO 2022  |           |              |            |              |           |              |
| COMUNI   | INFANTI   | %            | MINORI     | %            | ANZIANI   | %            |
| Albareto   | 4         | 7,69%        | 13         | 5,80%        | 1         | 0,16%        |
| Bedonia  | 1         | 1,69%        | 3          | 0,98%        | 1         | 0,09%        |
| Berceto  | 2         | 4,55%        | 14         | 7,69%        | 6         | 0,87%        |
| Borgo val di Taro  | 26        | 16,88%       | 95         | 12,03%       | 19        | 1,00%        |
| Compiano   | 1         | 3,33%        | 3          | 2,13%        | 3         | 0,95%        |
| Solignano  | 0         | 0,00%        | 1          | 0,50%        | 2         | 0,45%        |
| Tornolo  | 0         | 0,00%        | 0          | 0,00%        | 0         | 0,00%        |
| Valmozzola   | 0         | 0,00%        | 0          | 0,00%        | 0         | 0,00%        |
| <b>TOTALE</b>  | <b>34</b> | <b>8,50%</b> | <b>129</b> | <b>6,71%</b> | <b>32</b> | <b>0,57%</b> |

Tabella 6: Incidenza accesso emporio su popolazioni target

(Borgo Val di Taro 16,86%, Albareto 7,69, Berceto 4,55%).

inoltre, si evidenzia il dato complessivo dei comuni che afferiscono (8,50% infanti e 6,71% minori).

**Si segnala su questi dati molto significativi un peggioramento di due punti percentuali che segnalano un aggravamento, non solo riferibile all'apporto della componente di persone profughe.**

### Famiglie e accesso all'Emporio

L'Emporio è stato aperto nel Luglio del 2013 assumendo su di sé l'attività del Centro di ascolto Caritas in un ottica di continuità. In questi anni la popolazione che accede è cambiata, ma dai dati emerge la presenza di un gruppo stabile di persone in difficoltà, che accedono in modo ciclico. In questi anni la crisi economica e dopo la pandemia hanno fatto ricadere diverse famiglie in uno stato di necessità.

Negli ultimi anni si è registrata anche un utenza nuova (<2 anni) che si riferisce unicamente alla crisi economica sovrapposta ai flussi migratori e alla pandemia. Dalla tabella (7) e successivo istogramma si può cogliere la suddivisione delle due popolazioni con uno sbilanciamento verso famiglie nuove. Interessante la media (3.3) che si discosta dalla mediana (2) segnalando il fenomeno.

Anni primo colloquio

|                            |
|----------------------------|
| Minimo = 1                 |
| 1°Q-perc = 1               |
| Mediana = 2                |
| Media = 3.3333333333333333 |
| 3°Q-perc = 4               |
| Massimo = 10               |

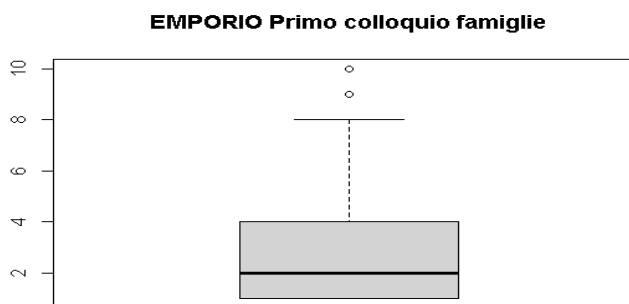
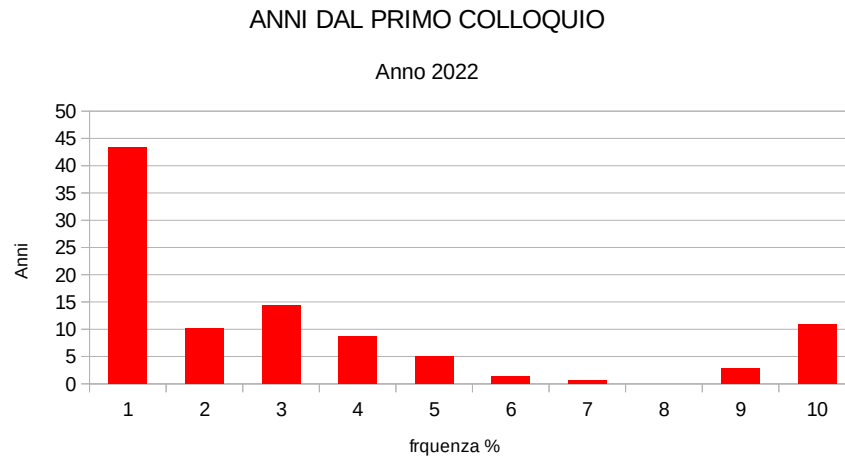


Tabella 7: distribuzione famiglie e primo accesso



La situazione non si discosta di molto dall'anno precedente, ma si segnala un dato maggiormente popolato di famiglie nuove con accesso nel 2022. Si ribadisce l'importanza di un intervento maggiormente coordinato per far fronte alla tendenza cronica di alcune famiglie.

**Intervenire sul fenomeno povertà per la sua complessità non può prescindere da una collaborazione e integrazione tra servizi e mondo del volontariato per costituire progetti integrati.**



*Tabella 8: Distribuzione famiglie e primo colloquio*

Il dato dell'istogramma (8) evidenzia i nuovi accessi dell'anno 2022, tale dato va diminuito di 21 per la componente riferibile ai profughi. Fatta tale operazione rimangono comunque 23 accessi, che rappresentano due famiglie nuove al mese.

### Tipologia abitativa

Dall'istogramma (9) si può osservare la distribuzione delle condizioni abitative delle famiglie che accedono alla devoluzione alimentare. Si può notare come di fronte ad un bisogno abitativo importante solo una piccola parte delle famiglie in difficoltà accedono ad abitazioni agevolate (25,65%). La maggioranza paga affitti che variano da 250 a 450 euro. Spesso anche non regolari, quindi non contribuiscono alla diminuzione ISEE o alle agevolazione per l'affitto, in case spesso precarie e prive di servizi essenziali.

Di minor incidenza la situazione dei senzatetto che si riferisce in maggioranza a situazioni di precarietà per sfratto o morosità.

Da segnalare la situazioni di famiglie proprietarie di case aggravate da mutui che oggi risultano sproporzionati al reale valore delle abitazioni.

Rilevante il dato riferito all'alloggio provvisorio o precario, relativo alla componente di persone

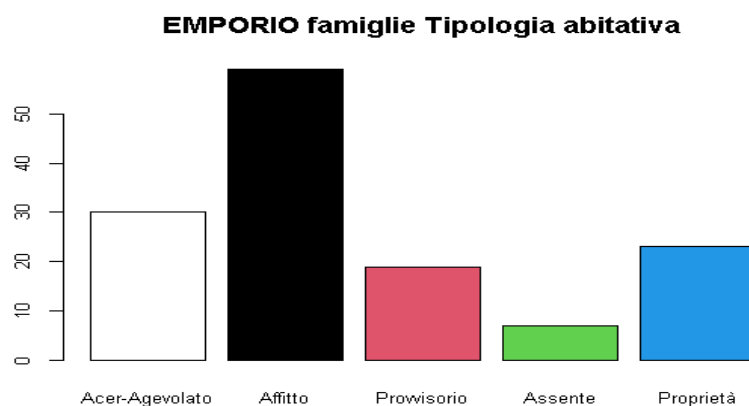


Tabella 9: Tipologia abitativa delle famiglie provenienti dall'Ucraina ospitati in alloggi messi a disposizioni da familiari, enti o privati.

### Famiglie lavoro

Interessante risulta l'analisi della presenza di almeno un lavoratore all'interno del nucleo familiare. Da una prima analisi emerge che nel 49% delle famiglie è quindi presente un lavoratore, escludendo le famiglie di profughi. Il dato sale al 67% se si escludono le famiglie in prevalenza costituite di

### Famiglie con assenza assoluta di lavoro

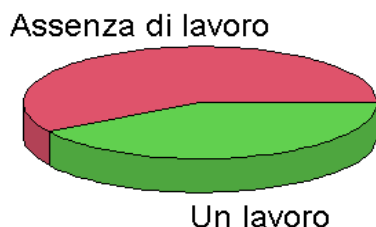


Figura 10: Rappresentazione delle famiglie che auto-dichiarano un membro lavoratore

persone anziane. Questo sembrerebbe indicare una ripresa del mercato del lavoro con un aumento dell'offerta o una generale ripresa della produzione.

Permane rispetto allo scorso anno un'analisi delle tipologie lavorative che spesso sono riconducibili in lavori saltuari, contratti a chiamata, di solidarietà, non regolari o stagionali. Molte famiglie in crisi ormai protratta sopravvivono attraverso ammortizzatori sociali o reddito di cittadinanza (precluso alla maggioranza dei cittadini stranieri). I lavori rappresentati sono spesso sottopagati e con mansioni di basso livello.

Rimangono inalterate le riflessioni sulle sacche di precarietà generate dai contratti flessibili e dal lavoro irregolare che sancisce lo stabilizzarsi del working-poor.

### ISEE indicatore di ricchezza familiare

Uno degli elementi chiave della valutazione per l'accesso è l'ISEE<sup>6</sup>, che viene controllato regolarmente o certificato presso i Servizi Sociali Comunali.

L'indice rende in parte la visione patrimoniale della famiglia per due motivi sostanziali:

- Vengono esclusi eventuali lavori saltuari non regolari, che per loro natura non possono costituire una base sicura per un eventuale progetto di vita.
- L'ISEE descrive una situazione passata, mal si adatta a una situazione in modificazione rapida come quella della crisi economica o della pandemia. Per ovviare al secondo aspetto si è introdotta la valutazione della DID<sup>7</sup> Dichiarazione di Immediata Disponibilità (disoccupazione), che dà accesso anche nel caso di ISEE superiore ai limiti.

Isee Famiglie 2022

|                          |
|--------------------------|
| Minimo = 0               |
| 1°Q-perc = 0             |
| Mediana = 3016.5         |
| Media = 2930.92753623188 |
| 3°Q-perc = 5628.5        |
| Massimo = 8792           |

EMPORIO Isee 2022 famiglie

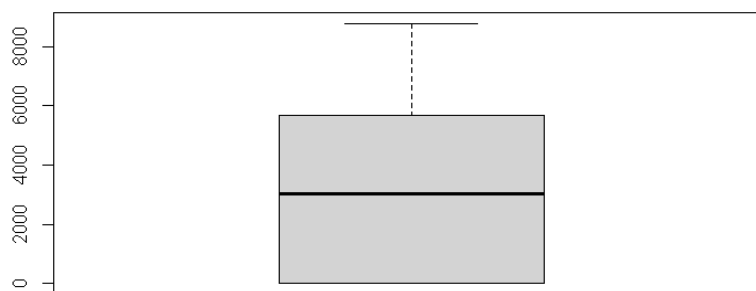


Tabella 11: Isee distribuzione 2021

Dalla tabella (11) si può osservare come l'indice ISEE sia distribuito tra gli 0 euro e i 5600 euro con una media di 2900 euro. Questi rappresentano i limiti di accesso al Servizio.

Nel 2022 la componente ISEE si è abbassata di circa 1000 euro, tale situazione è riconducibile alle persone prive di reddito che hanno rappresentato il 50% degli accessi dell'anno.

La valutazione dell'ISEE è un indice indicativo, dà accesso a diritti, ma ha molti limiti nella comprensione del fenomeno. **A tal proposito si evidenzia come una collaborazione più stretta con i Servizi Sociali Comunali (Certificazione di indigenza) consentirebbe la raccolta di dati maggiormente significativi, favorendo una progettazione di aiuto.**

Dal grafico (12) si evidenzia come le famiglie direttamente certificate dai Servizi siano una quantità poco significativa, ma in aumento rispetto all'anno precedente.

6 Indicatore della Situazione Economica Equivalente ( ISEE ) <https://www.inps.it/prestazioni-servizi/come-compilare-la-dsu-e-richiedere-l-isee>

7 <https://www.agenzialavoro.emr.it/lavoro-per-te/servizi/per-le-persone/stato-di-disoccupazione>

### EMPORIO famiglie certificate dai Servizi

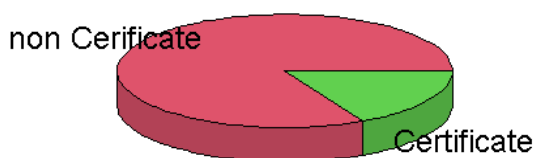


Tabella 12: Famiglie con Certificazione diretta dei Servizi Sociali

### Fenomeni migratori

Dall'analisi emerge che in molte famiglie è presente un progetto migratorio. Tale situazione acquisisce forme diverse in riferimento alla provenienza e alle motivazioni che hanno spinto alla migrazione.

All'Emporio accedono prevalentemente persone dai Balcani, dal Nord Africa e dal Medio-Oriente. In prevalenza di cultura o religione islamica.

### Famiglie con un progetto di migrazione

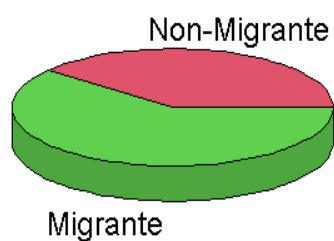


Tabella 13: Famiglie straniere con progetto migratorio verso l'Italia

Un fenomeno presente se pur minoritario è rappresentato da famiglie di rientro da un processo migratorio, italiani di prima o seconda generazione con un progetto europeo o extra-europeo.

## Famiglie e nazionalità

L'Emporio è una finestra sul mondo, una ricchezza da valorizzare.

| NAZIONALITA'       | Freq |
|--------------------|------|
| Italia             | 45   |
| Ucraina            | 21   |
| Macedonia          | 11   |
| Moldavia           | 10   |
| Marocco            | 10   |
| Pakistan           | 8    |
| Kosovo             | 8    |
| Albania            | 4    |
| Nigeria            | 3    |
| Francia            | 3    |
| Rep. Santo Domingo | 2    |
| Ghana              | 2    |
| Belgio             | 2    |
| Tunisia            | 1    |
| Sudafrica          | 1    |
| Serbia             | 1    |
| Senegal            | 1    |
| Rep. Dominicana    | 1    |
| Regno Unito        | 1    |
| Mali               | 1    |
| Bulgaria           | 1    |
| Brasile            | 1    |

Tabella 14: Nazionalità di provenienza

La multiculturalità trasforma l'Emporio in un luogo di incontro tra persone e culture da cui si può avere una visione futura di società.

I numeri rappresentati fanno sorgere alcune riflessioni:

- l'apporto positivo che le persone provenienti da lontano forniscono alla nostra società attraverso il lavoro spesso precario e sottopagato e il contributo demografico fondamentale alla sussistenza dei servizi territoriali. Se mancassero dal territorio molte famiglie straniere ci si troverebbe a considerare non sostenibili molti servizi essenziali (sanità, scuola), messi già ora in discussione.

- Altra riflessione di carattere politico riguarda l'urgenza di una legge che possa sanare la situazione di cittadinanza che vivono molte persone. Pur risiedendo, lavorando e vivendo sul territorio italiano, si vedono limitati i propri diritti sia nell'acquisizione del permesso di soggiorno che della cittadinanza. Le limitazioni spesso riguardano anche sostegni economici in situazione di difficoltà (es. reddito di cittadinanza) e la fattiva negazione di una rappresentanza, almeno amministrativa.

Difficile in questo contesto costruire un progetto migratorio stabile e un legame territoriale di appartenenza, per

generare integrazione.

Questo appare ancora più evidente nel caso delle persone "straniere" di seconda generazione.

## Profughi dall'Ucraina

Un aspetto a cui dedicare una particolare particolare attenzione è l'accoglienza dei profughi ucraini, 21 nuclei familiari costituiti prevalentemente da donne bambini e anziani come mostrato nella tabella (15).

Sono arrivati nella primavera del 2022 e sono stati accolti sul nostro territorio da una catena di solidarietà. Oggi questa guerra non sembra cessare. Nel secondo semestre del 2022, ci sono stati visto diversi rimpatri e purtroppo anche dei rientri in Italia. **Oggi per molti di loro si deve parlare di un progetto di integrazione in un ottica post-emergenziale.**

|                         |           |
|-------------------------|-----------|
| <b>GRUPPI FAMILIARI</b> | <b>21</b> |
| <b>PERSONE</b>          | <b>44</b> |
| <b>uomini</b>           | <b>13</b> |
| <b>donne</b>            | <b>31</b> |
| <b>minori</b>           | <b>16</b> |
| <b>infanti</b>          | <b>4</b>  |
| <b>anziani</b>          | <b>5</b>  |

Tabella 15: Tabella 29: Profughi dall'Ucraina seguiti dall'emporio

### Età del capo famiglia

L'età del capo famiglia rappresenta un dato statisticamente importante per la valutazione delle difficoltà economiche. La distribuzione dell'età del capo famiglia, tabella (15), va da un range di 23 ad 81 anni, ma si colloca dal 1°Quart al 3°Quart dai 36 ai 62 anni con una media di 49,1 anni.

È proprio questa la fascia (36-63 anni) che maggiormente accede al Servizio di devoluzione. La

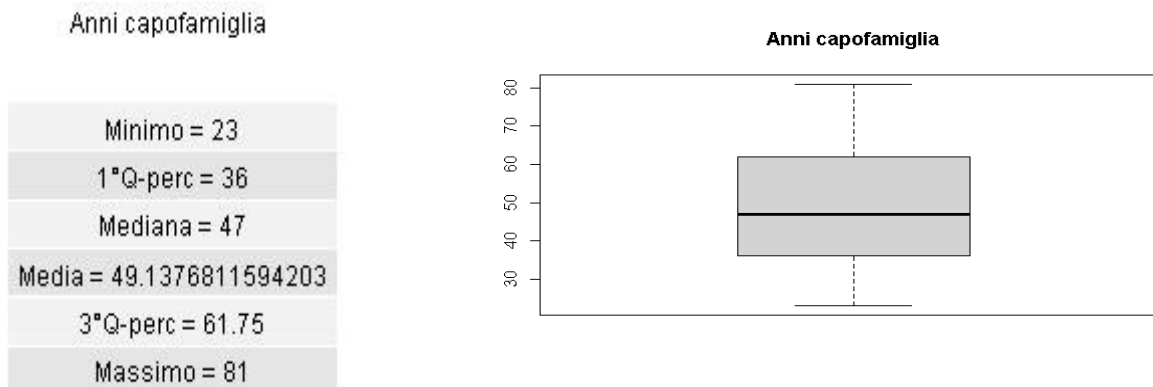


Tabella 16: Distribuzione età capo famiglia

fascia di età descritta coincide con quella di nuclei con il maggior carico familiare.

L'età avanzata risulta, dalle ricerche successive, un fattore positivo di protezione, cioè l'età pensionistica costituisce per molti oggi una fascia di reale se pur insufficiente protezione.

**La situazione non risulta variata dall'anno precedente.**

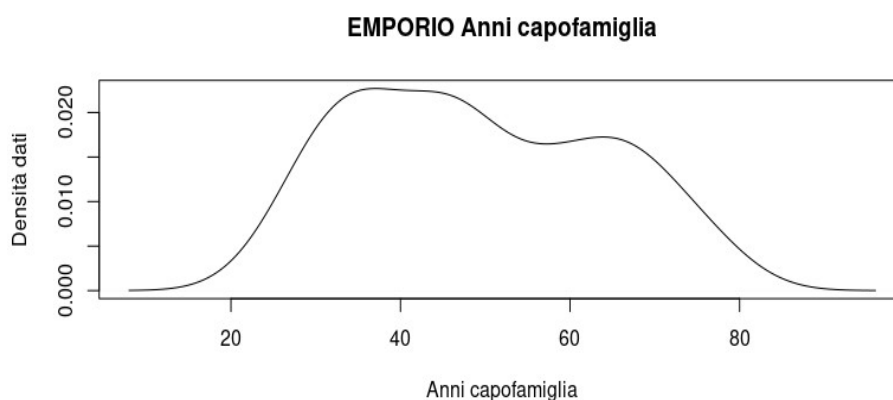


Tabella 17: Densità degli anni capi famiglia

Aspetto rilevante è l'accesso dei capi famiglia nel periodo della funzione genitoriale, quindi una situazione di disagio si sovrappone ad un periodo strategico per la cura dei figli. Un periodo di garanzia che i minori devono avere per la costruzione di autonomia, attraverso il conseguimento dei goal fondamentali dell'educazione (gioco, studio, lavoro....).

Difficoltà economiche nel periodo dell'attività genitoriali sono elementi importanti di impedimento al compito. Si possono incentivare perdite di ruolo paterno, stress, neglet (mal-accudimento), insorgenza di dipendenze o disturbi di carattere psicologico. Tali problematiche possono incentivare l'insorgenza di disturbi nei figli nell'età adolescenziale con le prime avvisaglie durante il percorso scolastico.

**Bisogna sottolineare che spesso sono proprio le famiglie in difficoltà ad aver la maggior resilienza, in modo particolare le famiglie con progetti migratori**, portatrici di una fiducia per il futuro e una valutazione positiva dell'ambiente economico europeo.

Anche se da diversi studi pubblicati<sup>8</sup> l'insorgenza di difficoltà nelle seconde generazioni migratorie risulta statisticamente rilevante, come è avvenuto anche nei casi di migrazioni tra Italia e Paesi esteri nel 900 e da Sud a Nord in Italia negli anni 70-80.

---

8 [http://www.antoniocasella.eu/archila/Sestante\\_35\\_lug2012.pdf](http://www.antoniocasella.eu/archila/Sestante_35_lug2012.pdf)

## Componenti famiglie

Componenti nucleo familiare

|                          |
|--------------------------|
| Minimo = 1               |
| 1°Q-perc = 1             |
| Mediana = 3              |
| Media = 2.85227272727273 |
| 3°Q-perc = 4             |
| Massimo = 6              |

Componenti nucleo

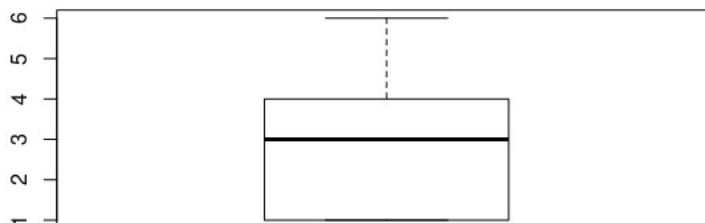


Tabella 18: Distribuzione carico familiare

La valutazione del carico familiare delle famiglie che accedono è un'altra componente importante dell'elaborazione delle informazioni utile alla comprensione dei fenomeni in atto.

Nella boxplot (18) si può osservare la distribuzione del carico familiare, si divide tra 1 e 4 componenti con una media di 2.85 componenti, che rappresenta un valore maggiore della media costitutiva delle famiglie italiane (2.4)<sup>9</sup>. Significativo è anche l'istogramma (19) che descrive in esteso la distribuzione dividendo le famiglie in una percentuale del 35% di singoli individui e il 65% in famiglie fino a 6 componenti. Il fattore carico familiare sarà valutato in seguito, attraverso un'analisi fattoriale specifica.

**La situazione non risulta modificata dall'anno precedente.**

NUMERO DI COMPONENTI NELLE FAMIGLIE

Anno 2022

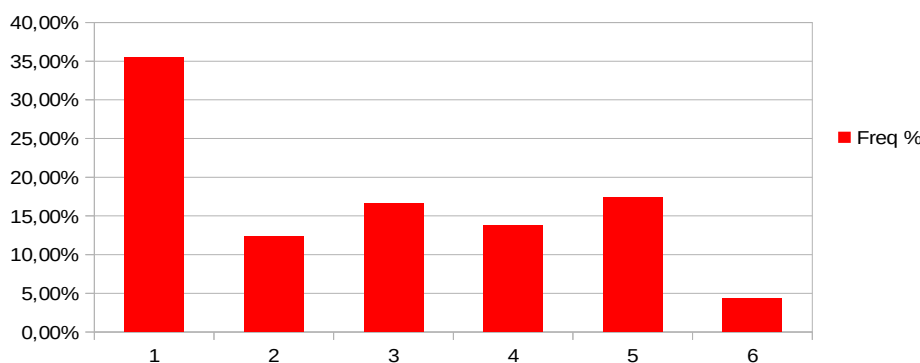


Tabella 19: Numero componenti famiglie

## Servizi in rete

È fondamentale per le famiglie seguite la presenza di progetti integrati e personalizzati di aiuto. Durante il colloquio viene domandato se per il nucleo familiare sono presenti interventi di Servizi nel settore sociale, sanitario e dell'area ricerca lavoro (collocamento).

9 <https://www.istat.it/it/files/2018/12/C03.pdf>



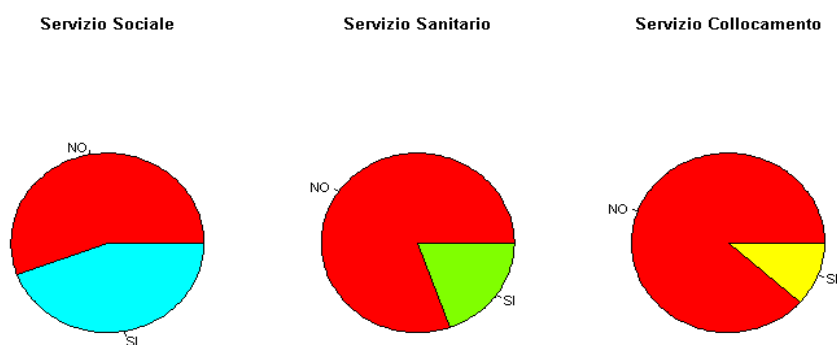


Tabella 20: Presenza di progetti nei vari settori di intervento

Nella tabella (20) si evidenzia tra le famiglie seguite la presenza di interventi specifici. Colpisce che su un target di persone in difficoltà vi sia un basso tasso di persone che beneficiano di interventi di sostegno. I dati elaborati sono raccolti su auto-dichiarazione.

Dalle famiglie intervistate emerge una difficoltà di fondo nel definire se esista un intervento di altri servizi; per scarsa conoscenza in riferimento ai propri diritti (popolazione migrante) o per una sfiducia nel sistema dei servizi (popolazione italiana).

Frequentemente durante la rilevazione dei dati solo dopo diverse domande si riesce a capire che la famiglia ha un rapporto strutturato coi servizi o che presenta una progettualità specifica.

**Il dato relativo alla presa in carico delle famiglie da parte dei Servizi nel 2022 è stato rilevato con maggiore accuratezza rispetto agli anni precedenti. Il 47% ha ricevuto aiuto dai Servizi Sociali Comunali, mentre 20% delle famiglie ha contatti con i Servizi sanitari per una patologia riguardante uno dei componenti della famiglia.**

## Analisi quantitativa degli aiuti alimentari erogati alle famiglie

### Accessi settimanali delle famiglie

Nel 2022 sono state effettuate 3012 distribuzioni complessive di cui 2646 a 143 famiglie con una media di 18.5 distribuzioni per famiglia. La tabella (1) descrive come le distribuzioni ricadono sulle famiglie.

Le distribuzioni a famiglie occasionali o in attesa di registrazione sono state 366 complessive.

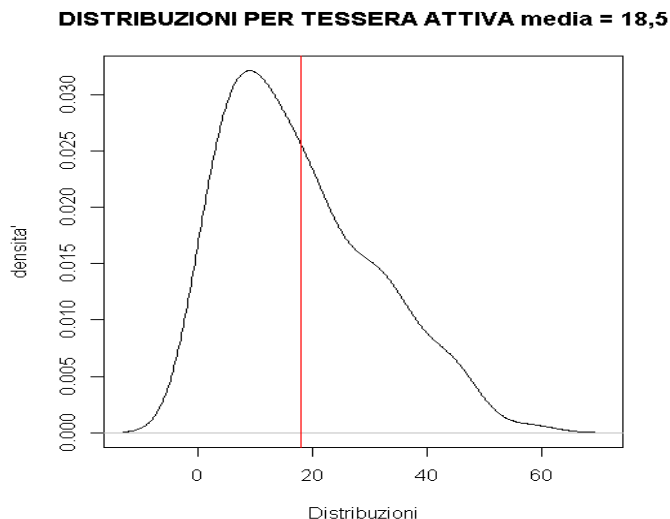


Figura 1: Densità delle distribuzioni nelle tessere famiglia2

Uno degli aspetti più significativi dell'Emporio è quello di permettere alle famiglie di scegliere prodotti più utili alla loro economia familiare, un approccio che risulta essenziale per costruire un ambiente che preserva la dignità delle persone.

Altro aspetto è la possibilità di autogestire l'accesso agli alimenti secondo i bisogni. Dalla tabella (2) si descrive come non tutte le famiglie hanno usufruito del 100% dei punti distribuiti in ogni tessera. Ogni famiglia ha deciso di accedere secondo il proprio bisogno reale, ottimizzando la distribuzione, evitando in tal modo sprechi e aumentando il numero di famiglie che possono usufruire degli aiuti.

Durante le distribuzioni si nota come le famiglie autolimitano le proprie richieste in base al bisogno del momento.

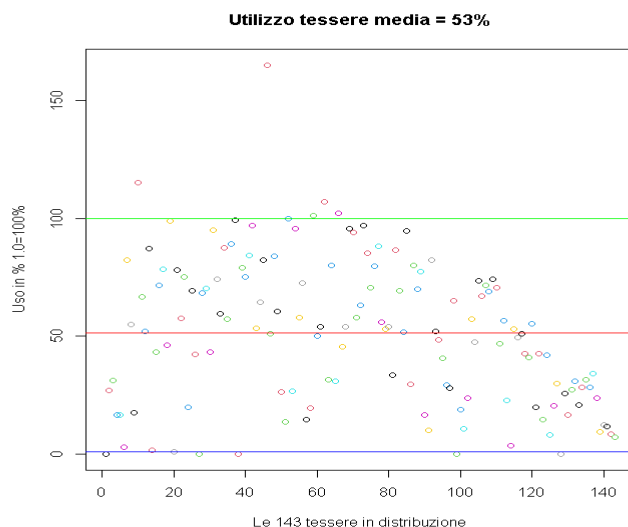


Figura 2: Utilizzo delle schede distribuite nei 6 mesi

La linea rossa nella tabella (2) rappresenta la media di utilizzo dei punti distribuiti (53%), la linea verde è l'utilizzo al 100% e la linea blu lo 0%.

In basso 7 tessere che pur avendo il diritto non hanno fatto accesso e 4 tessere hanno utilizzato più del 100%, questo segnala una riduzione dei punti avvenuta nell'arco dei sei mesi.

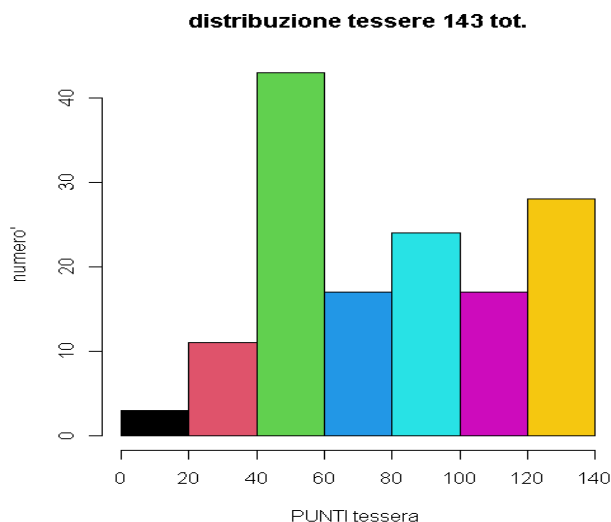


Figura 3: Tabella 3: Distribuzione dei punti per famiglia

Nella tabella (3) si può osservare la distribuzione dei punti per nucleo familiare. I punti definiti per ogni tessera familiare dipendono dal numero dei componenti e dall'ISEE.

**Fornitura alimenti**

Gli alimenti distribuiti dall'Emporio nell'anno 2022 provengono prevalentemente da cinque canali di fornitura oggi attivi;

1. BANCO ALIMENTARE PRODOTTI FEAD<sup>10</sup>

10 <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1089&langId=it>

Il canale di approvvigionamento più importante è il **Banco Alimentare**. Esso distribuisce prodotti della Colletta alimentare e prodotti della Comunità europea (FEAD).

L'adesione dell'Emporio al Fondo Europeo FEAD rappresenta un forte impegno burocratico, poichè obbliga a precisi controlli sull'erogazione di beni alimentari. Questo canale costituisce una base solida su cui impostare una distribuzione settimanale. Tale apporto costituisce circa il 45% dei beni distribuiti.

**Nel 2022 si è valutata una minore fornitura con un abbassamento del 10% da questo canale.**

## 2. PIATTAFORMA - RETE EMPORI - PROGETTO ORTOFRUTTA REGIONALE

La collaborazione con la Rete Empori regionale e la Piattaforma logistica "Parma non spreca" ha fornito una quantità considerevole di alimenti freschi.

Il Progetto CAL Ortofrutta ha dall'inizio dell'anno fornito quantità ingenti di frutta e verdura (Circa 1250 colli), attraverso l'acquisto da parte della regione delle eccedenze del mercato ortofrutticolo di Parma.

**A fronte di una fornitura rilevante è richiesto un importante impegno logistico che sta mettendo in difficoltà le realtà che hanno aderito alla piattaforma. La gestione del prodotto fresco (frutta e verdura) richiede attrezzature ad oggi non completamente disponibili.**

## 3. ACQUISTI DIRETTI

L'Emporio ha provveduto con finanziamenti diretti all'acquisto di derrate alimentari di integrazione, in negozi locali. Attraverso il Centro di Sostegno al Volontariato (ex Forum Solidarietà) abbiamo potuto accedere al progetto ATTIVI SUBITO 2<sup>11</sup> promosso dalla **Fondazione CARIPARMA**

Il Piano di Zona locale attraverso i contributi comunali ha aiutato l'emporio nella logistica, fornendo un mezzo in comodato d'uso.

Si vuole ringraziare in modo specifico:

**ALI FRUTTA** – Donazioni di frutta e verdura

**PANETTERIA F.LLI BINACCHI** – Ogni settimana offre Pane fresco e congelato

**MACELLERIA Savani Mirco** – Offerte di Carne di Pollo

**CARREFOUR** – Per donazione di alimenti in scadenza

## Erogazione complessiva annuale

Nell'anno 2022 l'emporio ha distribuito a **138 famiglie (384 persone) 82.000** punti spesa in **84 giornate** di distribuzione, per un valore complessivo di **circa 164.000 euro**.

Alle famiglie regolarmente iscritte con tessera, si aggiungono circa 600 devoluzioni occasionali, il 12,5% del totale in derrate (10634 punti spesa, per complessivi 21268 euro con un aumento rispetto allo scorso anno, 237%). Le devoluzioni occasionali, regolarmente registrate riguardano famiglie in difficoltà in fase di valutazione, famiglie inviate ai Servizi in attesa di certificazione, persone in evidente stato di necessità che non possono accedere con tessera per problemi di residenza, cittadinanza e per altri motivi. (emergenza, senza tetto, emarginazione grave).

Nelle devoluzioni volontarie sono compresi anche i profughi dall'Ucraina in fase di registrazione.

**Nel 2022 le derrate alimentari distribuite sono aumentate (115,5%), con un evidente sproporzione tra l'aumento degli utenti e l'aumento delle risorse.**

11 <https://www.fondazionecrp.it/restituito-il-progetto-attivi-subito-sullemergenza/>

## ANALISI AVANZATA- Proposta di analisi esplorativa

### Analisi componenti principali

Dai dati fin qui esposti si possono estrapolare altre riflessioni necessarie alla comprensione di fattori specifici del fenomeno.

Una elaborazione possibile è l'analisi dei fattori attraverso metodologia ACP<sup>12</sup>. Da una prima analisi del DataSet-variabili si è potuto ridurlo attraverso analisi esplorativa a sette variabili su venticinque totali.<sup>13</sup>

Dalla Figura (4) che rappresenta le distanze tra le variabili nascono le prime considerazioni.

Dall'analisi si evidenzia come le variabili **anziani**, **anni\_capofamiglia**, **ISEE**, siano correlate e come vi sia un'alta correlazione tra **migranti e minori**. Un'altra riflessione è la scarsa correlazione tra **migranti, anziani, disabili**. Se ne deduce che le famiglie con progetto migratorio hanno maggiori figli, minore età e una presenza minore di disabilità. Mentre le persone anziane o con più anni hanno ISEE più elevato relativo al campione.

### Componenti principali

L'elaborazione delle componenti cerca di definire aspetti di correlazione tra le variabili già analizzate, tali correlazioni si chiamano componenti e possono essere interpretate e confrontate su assi cartesiani sui quali trovano posizione anche i nuclei famigliari.

L'elaborazione Varimax figura (5) ha evidenziato tre componenti principali che spiegano il 71% del fenomeno e quindi hanno una significatività complessiva.

La prima componente PC1 sull'asse delle x descrive circa il 33% del fenomeno, si potrebbe definire come **“Componente del carico famigliare”**<sup>14</sup>.

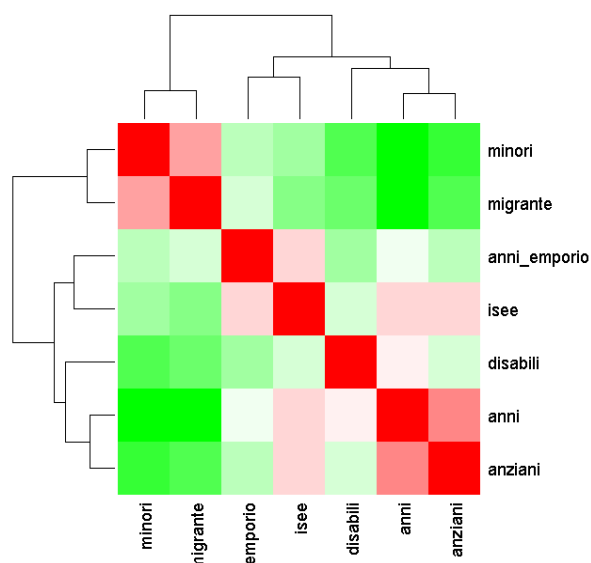


Figura 4: Heatmap della matrice distanze tra variabili

12 [https://it.wikipedia.org/wiki/Analisi\\_delle\\_componenti\\_principali](https://it.wikipedia.org/wiki/Analisi_delle_componenti_principali)

13 Variabili coinvolte nell'analisi ACP (1.anno primo colloquio → numero anni di permanenza in devoluzione alimentare, 2.ISEE → Valore in euro, 3. fam. Migrante → Presenza di un progetto migratorio si/no, 4. anni età capofamiglia → Valore anni capo famiglia, 5. componenti Minori → Presenza di minori in numero, 6. componente Anziani → Presenza di anziani in numero, 7.presenza disabilità certificata → si/no)

14 Si definisce come la presenza di famigliari (minori) che non producono reddito e spese che gravano sul bilancio della famiglia per accudimento.

**Tale componente definisce il carico familiare, correlato alla presenza di minori in concomitanza di un progetto migratorio, mentre risulta non correlato con la maggiore età del capo famiglia e la presenza di anziani nel nucleo familiare.**

Una caratteristica è la tendenza delle famiglie migranti ad avere figli, che sottolinea un atteggiamento di speranza per il futuro. Tale scelta di apertura al futuro è però legata alle difficoltà portate da un progetto migratorio, sradicamento, carenza di risorse (economiche e relazionali), nonché maggiore difficoltà ad accedere alle politiche per la famiglia del nostro paese.

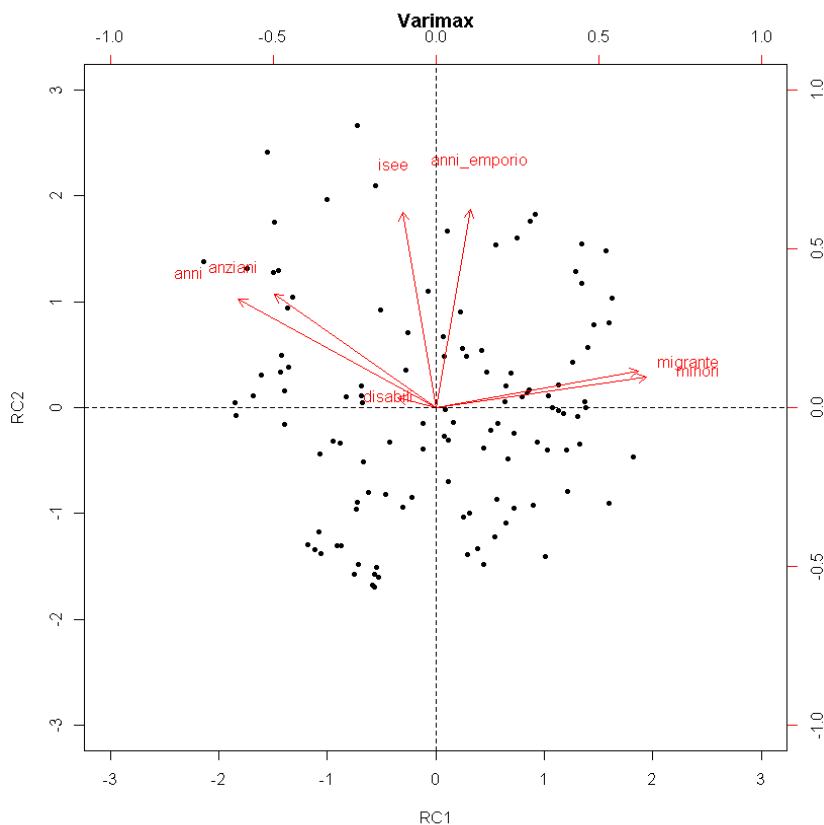


Figura 5 Grafico biplot dei campioni sugli assi ortogonali fattore PC1 e fattore PC2

Seconda componente PC2 23% che potrebbe essere chiamata **“Componente della povertà strutturale”**<sup>15</sup> evidenzia la presenza di nuclei familiari che da molti anni sono conosciuti all’Emporio, hanno ISEE mediamente alta rispetto al campione, ma permangono in uno stato di necessità.

Tali famiglie sono correlate con l’età avanzata, famiglie costituite da anziani che di fatto faticano ad emergere da una situazione di difficoltà.

Su queste famiglie risulterebbe necessario uno specifico intervento strutturato per l’emersione da una condizione di bisogno vissuta da molto tempo.

La Terza componente PC3 15% e’ correlata fortemente alla variabile **“Disabilità”** su tale componente non rappresentata nel grafico si definisce meno correlata alla variabile migranti e minori e maggiormente correlata all’aumento dell’età.

Questa componente viene maggiormente indagata successivamente.

**L’analisi ACP proposta conferma le osservazioni degli anni precedenti sul campione a fronte della scelta di escludere dall’analisi la componente dell’emergenza Ucraina.**<sup>16</sup>

15 Condizione di permanenza sotto la soglia di povertà per molti anni e quindi vivere la condizione come normale.

16 Dal setframe DATIACP sono stati escluse le famiglie provenienti dall’Ucraina poiché costituiscono un gruppo omogeneo con caratteristiche specifiche che falserebbe l’analisi proposta.

### Cluster Analysis

L'analisi dei Cluster<sup>17</sup> può essere di interesse per comprendere in modo più appropriato la popolazione delle famiglie che accedono.

Si è proceduto sul campione precedente ad elaborare una analisi dei cluster di tipo gerarchico ACG<sup>18</sup>

Il fine esplorativo di tale lavoro consiste nel cercare popolazioni assimilabili che possono essere soggetto di interventi specifici dall'emersione dallo stato di necessità.

Dall'analisi compiuta con metodi statistici si è costruito questo schema chiamato dendrogramma.

Lo schema costruito ha forzato in una gerarchia ogni famiglia. Le famiglie sono state numerate con un numero crescente in base al primo colloquio di accesso. Figura (6)

Tra le famiglie aventi simili posizioni nel grafico ad albero si evidenziano similitudini.

Questi sottoinsiemi possono definire dei **cluster di famiglie** sulle quali si ipotizzano, bisogni, risorse e necessità di intervento similari. Sono stati individuati 5 cluster rappresentati in figura (7).

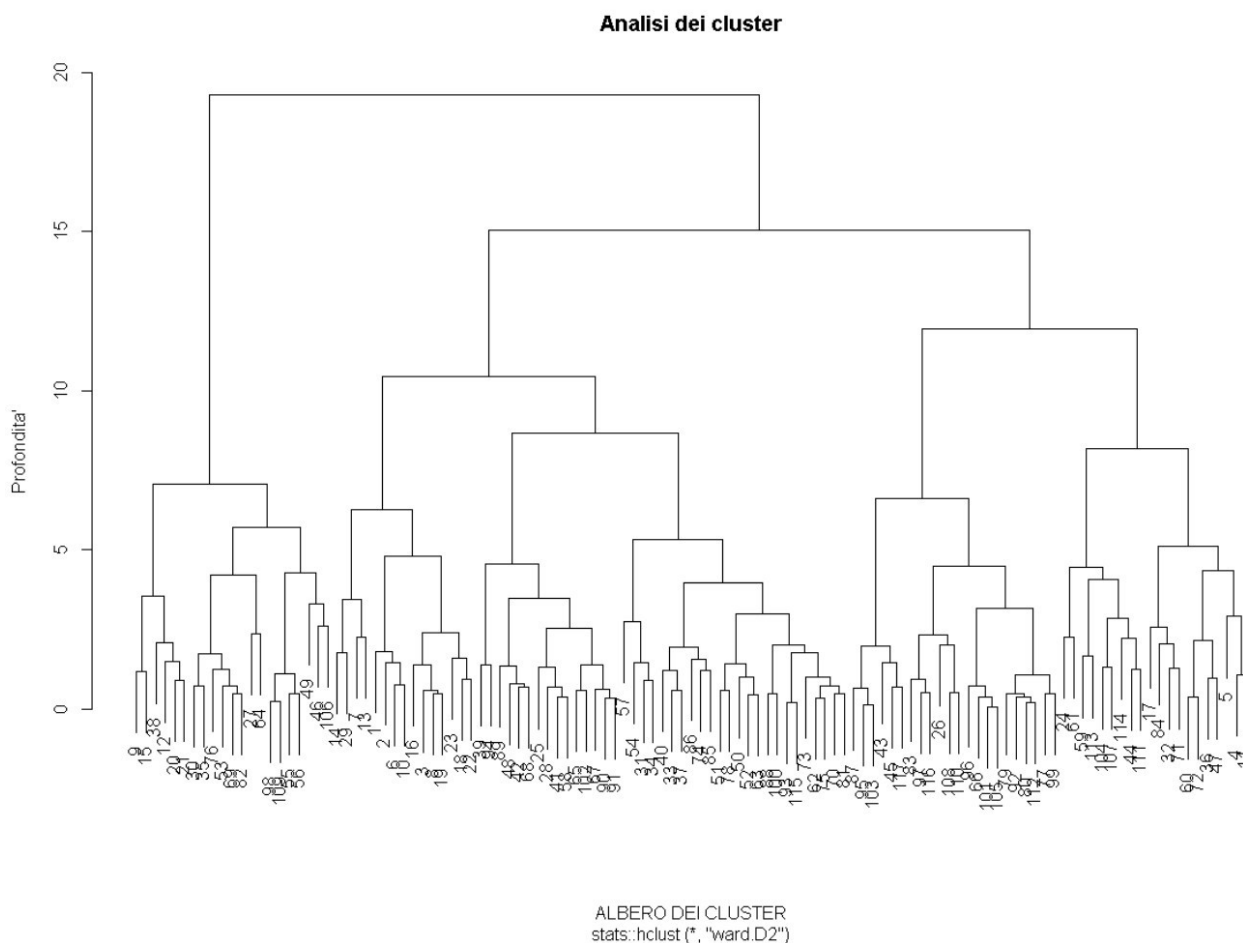


Figura 6: Dendrogramma delle famiglie con numero crescente in base al primo accesso

17 Con il termine cluster, di diretta derivazione dalla lingua inglese, si intende generalmente un gruppo omogeneo.

18 <https://it.wikipedia.org/wiki/Clustering>

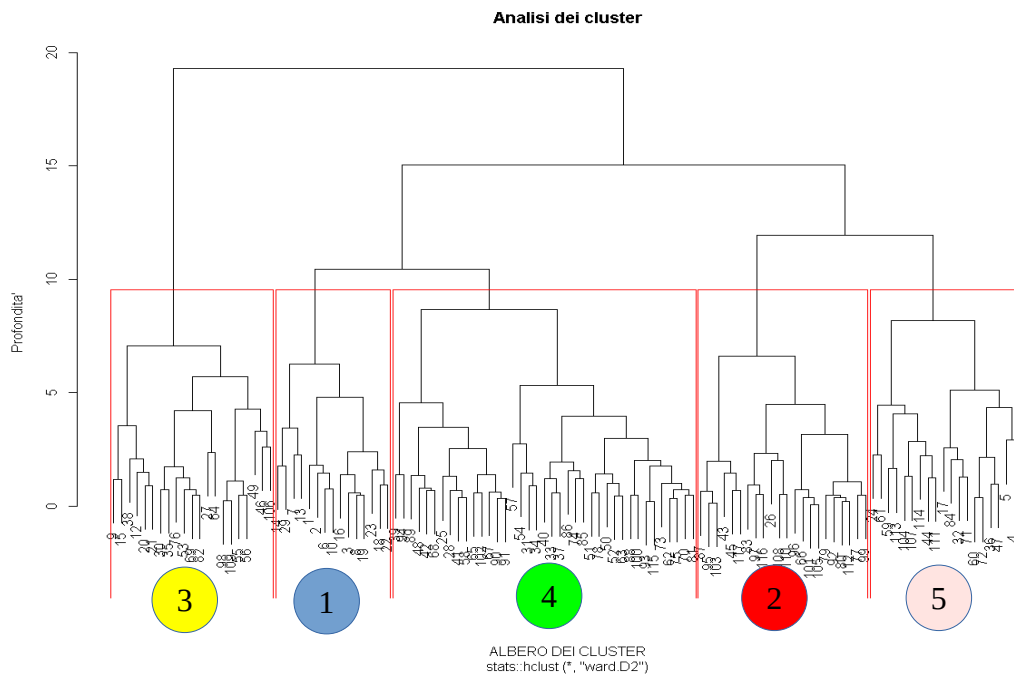


Figura 7: Cluster (sottoinsiemi) individuati

Nella tabella (21) di analisi, si cerca di spiegare come le singole variabili sono correlate al cluster di riferimento.

| TABELLA DI CORRELAZIONE TRA VARIABILI |              |       |          |               |        |         |          |
|---------------------------------------|--------------|-------|----------|---------------|--------|---------|----------|
| cluster                               | anni_emporio | isee  | migrante | anni Capo Fam | minori | anziani | disabili |
| 1                                     | 1,82         | 0,03  | 0,72     | -0,2          | 0,59   | -0,48   | -0,5     |
| 2                                     | 1,36         | 1,21  | -0,31    | 1,14          | -0,69  | 0,73    | 0,44     |
| 3                                     | -0,28        | -0,02 | 0,62     | -0,84         | 1,83   | -0,48   | -0,39    |
| 4                                     | -0,54        | -0,36 | -0,1     | -0,3          | -0,35  | -0,41   | 0,01     |
| 5                                     | -0,35        | 0,45  | -0,75    | 1,41          | -0,71  | 2,02    | 0,51     |

Tabella 21; correlazione tra variabili dei cluster

La Tabella(22) definisce la frequenza di componenti delle famiglie coinvolte nei cluster al fine di definire l'entità della popolazione target complessiva di intervento.

Tabella 22: frequenza delle famiglie nei cluster

| Tabella Frequenza CLUSTER |           |           |           |            |           |            |
|---------------------------|-----------|-----------|-----------|------------|-----------|------------|
| Cluster                   | 1         | 2         | 3         | 4          | 5         |            |
| Frequenza famiglie        | 14        | 12        | 17        | 59         | 15        |            |
| Media di componenti       | 3,9       | 2,2       | 5,2       | 2,5        | 1,7       |            |
| <b>Popolazione attesa</b> | <b>55</b> | <b>26</b> | <b>88</b> | <b>147</b> | <b>26</b> | <b>342</b> |



## Analisi dei singoli cluster

### 1° Cluster Progetto “Povertà strutturale in famiglie migranti”(55)

Cluster **BLU** Sono famiglie che da molto tempo vengono all'emporio hanno un alto carico familiare, nella maggioranza adulti (40-50 aa) con un progetto di migrazione in atto. Hanno un ISEE intorno ai 3000 euro, non lavorano regolarmente da anni. Spesso hanno lavori precari o stagionali. Nei nuclei famigliari non ci sono anziani o disabili.

Nella maggioranza dei casi hanno case agevolate o di proprietà.

**Aspetti prevalenti: Stabilizzazione lavorativa attraverso attività di ricollocamento e accesso ai servizi per famiglia e all'abitazione. Necessitano di una presa in carico integrata per la protratta situazione di indigenza.**

### 2° Cluster Progetto “Anziani e portatori di disabilità” (26)

Cluster **ROSSO** Sono famiglie con basso carico familiare, nella totalità anziani seguiti da tempo all'Emporio. Nei nuclei famigliari vi è una presenza di persone di età elevata e portatori di disabilità. Hanno spesso pensioni e piccoli redditi segnalati da ISEE al limite dei 7200 euro.

Nella totalità accedono ad abitazioni di tipo agevolato.

**Aspetti rilevanti: Presa in carico dei Servizi sociali (spesso già presi in carico sia da servizi sociali che sanitari) per una migliore gestione delle risorse nella rete familiare ed integrazione con i Servizi per anziani, domiciliare e aggregativo.**

### 3° Cluster Progetto “Sostegno alla famiglia e all'educazione dei figli”(88)

Cluster **GIALLO** sono Famiglie con altissimo carico familiare (3-4 figli) hanno richiesto aiuto all'Emporio da poco tempo in prevalenza migranti con lavori precari o stagionale. Sono famiglie che hanno una casa in affitto che incide in modo considerevole sul tenore familiare. Sono contesti famigliari in difficoltà anche nell'accudimento dei figli e nel loro percorso di integrazione. Hanno ISEE che si aggira sui 3000 euro.

**Aspetti prevalenti: Necessitano di sostegno e accesso ai servizi alla famiglia e all'abitazione, con particolare attenzione agli aspetti educativi verso la prole.**

### 4° Cluster Progetto “Intervenire sulla momentanea fragilità”(147)

Cluster **VERDE** sono Famiglie costituite da persone adulte (40-50aa), hanno un carico familiare basso e da poco tempo hanno chiesto aiuto alla devoluzione alimentare. In parte hanno un progetto di migrazione ed in alcuni casi è presente un membro portatore di disabilità'.

Hanno situazioni abitative differenziate, lavori saltuari o hanno perso lavoro e sono in cerca di una ricollocazione.

Rappresentano la popolazione maggiormente rappresentativa di situazioni momentanee di bisogno, spesso non conoscono i servizi e mal si orientano tra la richiesta di aiuti di cui hanno diritto.

**Aspetti rilevanti: Ricerca collocazione e presa in carico dei servizi sociali e collocamento.**

**Orientamento per evitare una situazione cronica di povertà.**

### 5° Cluster Progetto “Anziani over 70aa in difficoltà” (26)

Cluster **ROSA** Sono Famiglie di persone anziane over 70aa, nella totalità con cittadinanza italiana, spesso sono presenti aspetti di disabilità riconducibili all'età, tutti hanno un'abitazione agevolata e spesso convivono con figli in difficoltà di cui rappresentano un importante sostegno.

**Aspetti rilevanti: Contatto con il servizi sociali per anziani e ridefinizione del progetto di vita. Aiuto nella gestione delle proprie risorse economiche.**

## CONCLUSIONI

Nel 2022 l'Emporio ha avuto un incremento notevole dell'utenza, dal Report emergono le cifre nel confronto con il 2021 (157%), (da 88 a 138 famiglie). La maggiore affluenza ha messo alla prova tutto il sistema della logistica e distribuzione con momenti di reale difficoltà.

Dopo la pandemia e la crisi economica, il 2022 ha riconfermato un ulteriore deterioramento del tessuto economico del territorio, compensato solo in parte da un parziale ripresa economica nel primo semestre, ma rimessa in discussione dagli aumenti energetici e dall'acuirsi dell'inflazione. Le difficoltà riscontrate sono state sia sul piano organizzativo, sia nel reperimento di alimenti. La fornitura proveniente dalla FEAD si è mantenuta, rispetto agli anni precedenti e per alcuni alimenti si è osservato un calo di fornitura (olio, pasta, riso).

La difficoltà a reperire alimenti è stata compensata parzialmente con acquisti diretti che hanno risentito del notevole incremento nei prezzi.

L'Emporio ha condiviso con l'utenza le stesse difficoltà ad acquisire i beni alimentari necessari. Spese ulteriori si sono registrate nel campo della logistica, le distanze e i viaggi per recuperare gli alimenti hanno inciso maggiormente sul budget generale.

L'aspetto positivo di questo momento di difficoltà è stata la necessità di utilizzare le risorse portate dagli utenti. Abbiamo incrementato la partecipazione all'organizzazione di utenti, integrando efficacemente l'apporto dei volontari.

Diciamo un passo ulteriore verso un approccio diverso, dal welfare redistributivo a un welfare generativo.

*“La terza fase ... rappresenta il valore aggiunto del “concorso al risultato”. Accade quando l'incontro delle responsabilità (tra operatori, persone aiutate e loro familiari) consente di fare la differenza, di potenziare gli esiti, di generare valore personale e sociale.”<sup>19</sup>*

**L'Emporio ospitato gratuitamente nei locali della Parrocchia ha visto un incremento dei costi energetici dovuti al riscaldamento e soprattutto ha sistemi di refrigerazione.**

In questi aspetti, l'Emporio ha condiviso nel 2022 la precarietà delle famiglie che lo abitano. Uno sforzo notevole è stato impegnato nel ricercare una proficua collaborazione con i Servizi sociali dei comuni, accordi di collaborazione sono stati già sottoscritti ma non hanno ancora visto un implementazione. Nel secondo semestre si sono strutturati obiettivi che si spera possano dare frutti nel primo semestre del 2023.

La collaborazione con i servizi è sempre stata un aspetto problematico che mina la continuità futuro del progetto.

**L'attività dell'Emporio si sorregge unicamente sul lavoro di volontari**, nel 2022 vi sono state alcuni nuovi ingressi che hanno compensato le defezioni avvenute durante la pandemia.

Si riconfermano le riflessioni sui dati già definite nel Report 2021 con alcune precisazioni riferite alle peculiarità del 2022.

Cosa emerge dai numeri, alcune osservazioni:

- **La presenza di una rilevante fetta di popolazione infante e minore tra le famiglie in difficoltà economica.**

*“In valore assoluto oggi in Italia si contano 1 milione 337mila minori che non hanno l'indispensabile per condurre una vita quotidiana dignitosa. La loro incidenza varia dal 9,5% del Centro al 14,5% del Mezzogiorno (nel Nord si attesta al 14,4%). Tra i minori sono soprattutto ragazzi e adolescenti a sperimentare le maggiori criticità, in particolare le fasce 7-13 anni e 14-17 anni. La povertà minorile non può lasciare indifferenti, costituisce infatti la forma più iniqua di disuguaglianza: in primo luogo perché incolpevole, ma anche per gli effetti di lungo corso che produrranno sulla vita dei ragazzi, soprattutto in termini di opportunità. Appare pregiudicato l'oggi e al contempo anche il loro domani.”<sup>20</sup>*

19 <http://www.welfaregenerativo.it/p/esiti-generativi>

20 Rapporto Caritas Italiana Oltre l'ostacolo Rapporto povertà 2021 – pag.16

- **La responsabilità di proteggere un progetto di società futura che posa i propri passi oggi, attraverso un sostegno alla genitorialità e all'educazione.**

*“Un altro aspetto sul quale è importante soffermarsi è infine il dato sulla cittadinanza, che denota forti disuguaglianze tra italiani e stranieri residenti, acuite negli ultimi dodici mesi. La povertà assoluta si mantiene infatti al di sotto della media per le famiglie di soli italiani (6,0%) seppur in crescita rispetto al 2019 (4,9%), mentre sale al 22,2% (dal 16,1%) per le famiglie miste e al 26,7% (dal 24,4%) per le famiglie di soli stranieri”<sup>21</sup>*

- **Attenzione alle famiglie con alto carico familiare.**

*“Le famiglie più numerose, quelle con più figli minori, le famiglie di stranieri o con almeno un componente straniero, le famiglie che pagano un affitto e - in misura minore- chi ha un mutuo da pagare.”<sup>2223</sup>*

- **Il problema del lavoro e di un lavoro che possa garantire almeno l'emersione dalla povertà con accesso paritario di tutti i lavoratori agli ammortizzatori sociali.**

*“La pandemia ha dunque acuito le caratteristiche di un mercato del lavoro già fortemente diseguale in termini di genere e di età, allargando inoltre il divario tra lavoratori più o meno tutelati (tempo determinato, stagionali, lavoratori a chiamata, ecc.). Molte delle posizioni chiuse nel 2020 riguardavano infatti lavori precari.”<sup>24</sup>*

- **Attenzione alle persone anziane, in modo speciale all'aiuto alla gestione delle risorse.**

- **Costruire momenti di rappresentanza delle componenti migratorie per aiutare una maggiore integrazione e partecipazione.**

Da una migliore partecipazione nasce relazione con il territorio e desiderio di costruirvi futuro, emersione degli aspetti illegali (lavoro in nero, affitti non regolari), riconoscimento dei diritti, nonché fiducia nei Servizi educativi, Sociali e Sanitari.

- **L'importanza di costruire progetti integrati** tra Servizi e Volontariato, la ricerca di una collaborazione tra questi due mondi.

- **Una fragilità specifica del territorio montano all'interno di una provincia ricca<sup>25</sup>.**

Fragilità del mondo del lavoro e dei Servizi e costi maggiore di accesso alle risorse, mancanza di una rete efficiente di trasporti pubblici.

- **Nel 2022 si accentuano già gravi disuguaglianze presenti, l'inflazione ha fatto lievitare i prezzi di tutti gli alimenti e dell'energia ponendo in difficoltà le famiglie.** I costi non ancora del tutto contabilizzati hanno messo in ginocchio molte famiglie che accedono all'Emporio.

I costi dei trasporti hanno spesso impedito agli utenti l'accesso alla devoluzione.

### Obiettivi per il 2023.

- *All'amministrazione comunale di Borgo val di Taro si è chiesta di riattivare la Consulta del volontariato, esperienza dalla quale aveva preso vita il progetto Emporio. Una rivitalizzazione della collaborazione tra Associazioni risulta oggi indispensabile per una nuova spinta del progetto.*
- *La necessità di un nuovo mezzo di trasporto risulta oggi indispensabile rispetto alle nuove esigenze di trasporto.*
- *La ricerca di nuovi locali che possano in modo più idoneo rispondere alle esigenze attuali di accoglienza e stoccaggio viveri.*

A conclusione si ribadisce l'importanza di fermarsi a riflettere su ciò che accade.

Rimaniamo aperti ad una collaborazione con chiunque voglia integrare o approfondire queste riflessioni.

---

21 idem

22 ISTAT – La povertà' in epoca di pandemia - 2021

23 ISTAT – Audizione disegno di legge DDL assegno ai minori – 22 giugno 2021 pag. 6

24 idem

25 Idem 762/1000 perc. della provincia di Parma sul rischio povertà pag. 65



***E in fine un saluto a tutti i volontari impegnati in questo progetto, vero motore del tutto.***

Si ringraziano:



Comune di  
Borgo Val di Sarò



Distribuito su <https://emporiovaltaro.it>

